

## La Lombardia riconosce la vitiligine come patologia cronica autoimmune

**Pubblicato:** Giovedì 25 Luglio 2024



«Oggi è un giorno importante per tutti coloro che soffrono di **vitiligine in Lombardia**. Grazie all'impegno della Lega, è stato approvato l'Ordine del Giorno n. 855 al bilancio di assestamento di Regione Lombardia che **riconosce la vitiligine come patologia sociale cronica autoimmune**. Questo atto segna un passo avanti fondamentale nella tutela della salute dei cittadini lombardi affetti da questa condizione, garantendo loro modelli assistenziali e organizzativi adeguati» annuncia **Roberto Anelli**, Vicepresidente della Commissione Sanità del Consiglio regionale della Lombardia ed esponente della Lega.

«Circa l'80% delle risorse del nostro Servizio Sanitario Regionale è destinato al trattamento di patologie croniche, da cui sono affetti oltre 3 milioni di cittadini lombardi. La vitiligine, che colpisce tra lo 0,5% e il 2% della popolazione, è spesso considerata un mero difetto estetico, ma ha un impatto significativo sulla qualità della vita dei pazienti, inclusi quelli in età pediatrica» prosegue Anelli.

**Emanuele Monti, Presidente della Commissione Welfare di Regione Lombardia** e responsabile nazionale sanità della Lega, aggiunge: «L'approvazione di questo Ordine del Giorno è un risultato straordinario che dimostra come, con una gestione oculata e una visione a lungo termine, si possano ottenere risultati concreti per il bene dei cittadini. Siamo determinati a implementare modelli organizzativi che siano equi ed efficienti, e che integrino strumenti di medicina digitale e telemedicina per garantire i migliori outcome clinici e una gestione ottimale delle risorse economiche».

## **L'Ordine del Giorno prevede diverse azioni concrete:**

- Riconoscimento formale della vitiligine come malattia cronica autoimmune.
- Sensibilizzazione della popolazione, in particolare dei giovani, per incrementare la conoscenza di questa patologia e contrastare il bullismo e la discriminazione.
- Promozione di un tavolo di lavoro coordinato dalla Regione Lombardia, coinvolgendo clinici, cittadini, associazioni di pazienti e altri attori della filiera sanitaria, per definire modelli organizzativi efficienti e equi, integrando strumenti di medicina digitale e telemedicina.

«Questa iniziativa si inserisce in un contesto più ampio di promozione della salute di prossimità e rafforzamento della continuità tra ospedale e territorio. È fondamentale garantire un percorso di cura efficace ed efficiente sia sul piano clinico che economico, per migliorare la vita dei pazienti e ottimizzare l'uso delle risorse regionali» conclude Anelli.

Emanuele Monti aggiunge: «La Lega si impegna costantemente a migliorare il sistema sanitario italiano. Con questo provvedimento, non solo riconosciamo l'importanza di trattare la vitiligine come una patologia cronica e autoimmune, ma dimostriamo anche che la salute dei cittadini è una nostra priorità assoluta».

**Redazione VareseNews**  
redazione@varesenews.it